



17-06-14 ASSEMBLEA CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Rassegna stampa - Agenzie

17-06-14 BOCCIA. SERVE NON SOLO STABILITA'. MA PIU' ATTENZIONE SU
FONDAMENTALI ECONOMIA
radiocor

17-06-14 CHI E' IL MACRON ITALIANO? NOI EQUIDISTANTI DA PARTITI
radiocor

17-06-14 ECONOMIA. BOCCIA. ITALIA DEVE AGGREGARSI SU IDEE E COERENZA
agi

17-06-14 ECONOMIA. BOCCIA. ITALIA NON SIA FANALINO DI CODA
agi

17-06-14 ECONOMIA. BOCCIA. SI LAVORI NON SOLO PER STABILITA'
agi

17-06-14 BOCCIA. BENE GIUDIZIO FMI. AVANTI SU STRADA CRESCITA
ansa

17-06-14 BOCCIA. IN ULTIMI MESI PIÙ ATTENZIONE A ELEZIONI CHE ECONOMIA
ansa

17-06-14 BOCCIA BACCHETTA IL GOVERNO. PIU' ATTENZIONE ALLA DATA DELLE
ELEZIONI CHE ALL'ECONOMIA
agenpress

17-06-14 BOCCIA. NEL PAESE POCHI ESPERTI FUTURO E TROPPI DI PASSATO
ansa

17-06-14 UE. BOCCIA. ITALIA PUÒ GIOCARE UNA GRANDE PARTITA
ansa

17-06-14 BOCCIA, SERVE STABILITA' SENZA DIMENTICARE FONDAMENTALI
ECONOMIA
dire

17-06-14 GOVERNO. BOCCIA. NON ABBIAMO CAPITO CHE ALLEANZE SI FANNO
dire

17-06-14 IMPRESE. BOCCIA. INDUSTRIA 4.0 PER UNA SOCIETÀ 5.0
dire

17-06-14 IMPRESE. BOCCIA. QUESTIONE INDUSTRIALE SFIDA PER IL PAESE
dire

17-06-14 MAGGIOLI. CONFINDUSTRIA ROMAGNA SOGNO DIVENUTO REALTÀ
ansa

17-06-14 AEROPORTI. MAGGIOLI, LAVORARE A INTEGRAZIONE RIMINI-BOLOGNA
ansa

17-06-14 AEROPORTI. MAGGIOLI, OK RIMINI-BOLOGNA
ansa

17-06-14 LAVORO. VOUCHER. CONFINDUSTRIA ROMAGNA LI PROMUOVE
dire

17-06-14 CARIM. GEMMANI, META'-FINE LUGLIO ATTESA OFFERTA CARIPARMA
ansa

17-06-14 TURISMO. RIMINI-RAVENNA VERSO PIANO STRATEGICO. UNA SOLA
CITTA'. GNASSI UNITI SI VINCE. DE PASCALE SFIDA E' QUELLO CULTURALE
dire

BOCCIA: SERVE NON SOLO STABILITA', MA PIU' ATTENZIONE SU FONDAMENTALI ECONOMIA

AGENZIA

RADIOCOR

SEZIONE

ECONOMIA

BOCCIA: SERVE NON SOLO STABILITA', MA PIU' ATTENZIONE SU FONDAMENTALI ECONOMIA

"Noi siamo per vocazione maggioritaria"

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano Marittima (**Ravenna**),

14 giu - 'E' evidente che l'instabilita' e' una delle criticita' del Paese. Si lavori non solo per la stabilita' ma non ci si distragga sui fondamentali della politica economica'. E' l'appello che rivolge alla politica il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, che ne ha parlato a margine dell'assemblea degli industriali romagnoli. Per quanto riguarda la legge elettorale, 'noi siamo per una vocazione maggioritaria - precisa Boccia - lo siamo perche', secondo noi, e' la preconditione per avere stabilita' e governabilita' nel Paese e un piano di politica economica nel medio termine'. Ma negli ultimi mesi, al contrario, 'abbiamo visto una attenzione prevalente, se non esclusiva, alla riforma elettorale e alla data delle elezioni e una minore attenzione, per essere generosi con i termini, alle questioni di politica economica'.

Enr-

BOCCIA: CHI E' IL MACRON ITALIANO? NOI EQUIDISTANTI DA PARTITI
AGENZIA RADIOCOR
SEZIONE POLITICA
BOCCIA: CHI E' IL MACRON ITALIANO? NOI EQUIDISTANTI DA PARTITI

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano Marittima (**Ravenna**),
14 giu - 'E' una domanda a cui non rispondo perche' siamo
equidistanti dai partiti. Qualsiasi cosa dica puo' essere
usata contro di noi e quindi non rispondero". Cosi' il
presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, a chi gli
chiedeva se anche in Italia ci fosse un candidato simile, dal
punto di vista politico, ad Emmanuel Macron, il neo
presidente della Repubblica francese.
col-Enr-

ECONOMIA: BOCCIA, ITALIA DEVE AGGREGARSI SU IDEE E COERENZA

AGENZIA AGI SEZIONE ECONOMIA

(AGI) - Milano Marittima (**Ravenna**), 14 giu. - "L'Italia deve aggregarsi su idee e coerenza, abbiamo bisogno di alleanze coerenti, abbiamo bisogno di piu' Europa, di una politica economica che parte dalla crescita e che sottolinei l'importanza della questione industriale": cosi' il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, rispondendo, a margine della prima assemblea di Confindustria Romagna a Milano Marittima, a chi gli chiedeva se in Italia servirebbe in politica un candidato come quello francese che unisce. Per Boccia, i temi della crescita "dovrebbero essere oggetto di confronti e dei programmi economici fra i partiti e non di tattiche e di alleanze che pero' non portano a niente di buono ai fini della governabilita' del Paese". Alla domanda su chi vedrebbe nei panni di un Macron italiano, Boccia ha risposto: "e' una domanda a cui non rispondo, perche' siamo equidistanti dai partiti, qualsiasi cosa dica - ha concluso - puo' essere usata contro di noi e quindi non rispondero'". (AGI)

Ari/Leo

141254 GIU 17

NNNN

ECONOMIA: BOCCIA, ITALIA NON SIA FANALINO DI CODA
AGENZIA AGI SEZIONE ECONOMIA

ECONOMIA: BOCCIA, ITALIA NON SIA FANALINO DI CODA

(AGI) - Milano Marittima (**Ravenna**), 14 giu. - "Dobbiamo stare attenti perche' adesso abbiamo la Francia molto forte in termini di stabilita' e anche molto europeista, abbiamo a breve le elezioni in Germania, dobbiamo evitare di essere noi il fanalino di coda": e' il messaggio lanciato dal presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, a margine dell'assemblea di Confindustria Romagna in corso a Milano Marittima. Per Boccia "l'Italia puo' giocare una grande partita, in particolare dopo Brexit, paradossalmente perche' in realta' il polo dei grandi Paesi, diventa Italia, Francia, Germania e non dobbiamo essere esclusi da questa componente, di cui possiamo - ha concluso - dare un contributo rilevante essendo il secondo Paese industriale d'Europa". (AGI)

Ari/Leo

141232 GIU 17

NNNN

ECONOMIA: BOCCIA, SI LAVORI NON SOLO PER STABILITA'

AGENZIA

AGI

SEZIONE

ECONOMIA

(AGI) - Milano Marittima (**Ravenna**), 14 giu. - "E' evidente che l'instabilita' e' una delle criticita' del Paese, si lavori non solo per la stabilita' ma non ci si distra' sui fondamentali della politica economica": lo ha detto il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, a margine dell'assemblea annuale Confindustria Romagna a Milano Marittima (**Ravenna**). "Siamo per una vocazione maggioritaria - ha spiegato Boccia - lo siamo perche' secondo noi e' la precondizione per avere stabilita' e governabilita' nel Paese e un piano di politica economica nel medio termine. Negli ultimi mesi - ha concluso - abbiamo visto un'attenzione prevalente, se non esclusiva, alla riforma elettorale e alla data delle elezioni e una minore attenzione, per essere generosi con i termini, alle questioni di politica economica". (AGI)

Ari/Leo

141235 GIU 17

NNNN

BOCCIA, BENE GIUDIZIO FMI, AVANTI SU STRADA CRESCITA

AGENZIA

ANSA-M

SEZIONE

ECONOMIA

(ANSA) - MILANO MARITTIMA (RAVENNA), 14 GIU - Alla luce dei dati del Fondo Monetario Internazionale che vedono una crescita del Pil italiano all'1,3% per quest'anno «bisogna andare avanti su questa strada, quella della crescita che non è per noi un fine ma una preconditione per contrastare disuguaglianza, povertà e costruire dimensioni di crescita per un Paese diverso». Lo ha detto il presidente nazionale di Confindustria, Vincenzo Boccia.

«Se guardiamo indietro - ha osservato - abbiamo fatto tanto e gli effetti di questa crescita tendenziale del Pil sono sicuramente positivi e frutto del combinato disposto di alcuni strumenti che sono stati previsti nella legge di bilancio e che hanno determinato la reazione dell'industria italiana: maggior investimenti privati e maggiore export. Bisogna - ha concluso Boccia - andare avanti su questa strada, quella della crescita».

(ANSA).

AG/BRO

14-GIU-17 12:30 NNNN

BOCCIA, IN ULTIMI MESI PIÙ ATTENZIONE A ELEZIONI CHE ECONOMIA
AGENZIA ANSA-M
SEZIONE ECONOMIA

(ANSA) - MILANO MARITTIMA (RAVENNA), 14 GIU - «Negli ultimi mesi abbiamo visto un'attenzione prevalente se non esclusiva alla riforma elettorale e alla data delle elezioni e una minore attenzione, per essere generosi con i termini alle questioni di politica economica». Lo ha detto il presidente nazionale di Confindustria, Vincenzo Boccia, replicando a margine dell'assemblea di Confindustria Romagna a chi gli chiedeva un commento sull'importanza di avere stabilità politica nel Paese. «Noi siamo per una vocazione maggioritaria - ha osservato - lo siamo perché secondo noi è la precondizione per avere stabilità e governabilità nel Paese e un piano di politica economica nel medio termine: è evidente - ha aggiunto - che l'instabilità è una delle criticità del Paese: si lavora non solo per la stabilità ma non ci si distraga anche sui fondamentali della politica economica».(ANSA).

AG/BRO

14-GIU-17 12:52 NNNN

economia

14.06.2017

Boccia bacchetta il governo. Più attenzione alla data delle elezioni che all'economia



Agenpress – “Negli ultimi mesi abbiamo visto un’attenzione prevalente se non esclusiva alla riforma elettorale e alla data delle elezioni e una minore attenzione, per essere generosi con i termini alle questioni di politica economica”.

Lo ha detto il presidente nazionale di Confindustria, Vincenzo Boccia, replicando a margine dell'assemblea di Confindustria Romagna a chi gli chiedeva un commento sull'importanza di avere stabilità politica nel Paese.

“Noi siamo per una vocazione maggioritaria – ha osservato – lo siamo perché secondo noi è la preconditione per avere stabilità e governabilità nel Paese e un piano di politica economica nel medio termine: è evidente – che l'instabilità è una delle criticità del Paese: si lavora non solo per la stabilità ma non ci si distrae anche sui fondamentali della politica economica”.

Alla domanda se in Italia ci fosse bisogno di un candidato alla guida del Paese che unisca come accaduto in Francia con l'elezione a presidente della Repubblica di Emmanuel Macron, il leader degli industriali italiani ha replicato osservando che “l'Italia deve aggregarsi su idee e coerenza: abbiamo bisogno di alleanze coerenti, abbiamo bisogno di più Europa, di una politica che parta dalla crescita e che sottolinei l'importanza della questione industriale. Cose che dovrebbero essere oggetto dei confronti e dei programmi economici dei partiti e non di tattiche e alleanze che, però, non portano niente di buono ai fini della governabilità del Paese”.

E comunque l'Italia “può giocare una grande partita in particolare dopo la Brexit paradossalmente, perché il polo dei grandi Paesi diventa quello di Italia, Francia e Germania. Non dobbiamo essere esclusi da questa componente in cui possiamo dare un contributo rilevante essendo il secondo Paese industriale d'Europa”.

BOCCIA, NEL PAESE POCCHI ESPERTI FUTURO E TROPPI DI PASSATO

AGENZIA ANSA-M SEZIONE ECONOMIA

(ANSA) - MILANO MARITTIMA (RAVENNA) 14 GIU - «Siamo pessimisti nelle previsioni e ottimisti nelle prospettive in un paese con troppi pochi esperti di futuro e troppi esperti di passato». Lo ha detto in un passaggio del suo intervento all'assemblea annuale di Confindustria Romagna il presidente nazionale di Confindustria, Vincenzo Boccia.

E parlando proprio di prospettive legate al futuro il leader degli industriali italiani ha toccato il tasto dell'idea di Confindustria di azzerare il cuneo fiscale per i giovani assunti in azienda. Al riguardo, ha sottolineato, «non c'è distonia tra imprese e famiglia. La nostra proposta di azzeramento del cuneo fiscale per i giovani vuole dire tre cose: inclusione per gli stessi giovani; dare valore al lavoro e recuperare competitività'. Quello che fai per le imprese - ha concluso Boccia - lo fai per il Paese e fare per il Paese vuol dire fare per le famiglie e anche per quei giovani che magari, poi, ti votano». (ANSA).

AG

14-GIU-17 13:52 NNNN

UE: BOCCIA, ITALIA PUÒ GIOCARE UNA GRANDE PARTITA

AGENZIA ANSA-A SEZIONE ECONOMIA

(ANSA) - MILANO MARITTIMA (RAVENNA), 14 GIU - Sul fronte internazionale ed europeo «dobbiamo stare attenti perché adesso abbiamo una Francia molto forte in termini di stabilità e anche molto europeista, abbiamo a breve le elezioni in Germania e dobbiamo evitare di essere noi il fanalino di coda. L'Italia può giocare una grande partita». Lo ha detto il presidente nazionale di Confindustria, Vincenzo Boccia, a margine dell'assemblea di Confindustria Romagna.

E, ha sottolineato, il Paese «può giocare una grande partita in particolare dopo la Brexit paradossalmente, perché il polo dei grandi Paesi diventa quello di Italia, Francia e Germania. Non dobbiamo essere esclusi da questa componente - ha concluso - in cui possiamo dare un contributo rilevante essendo il secondo Paese industriale d'Europa». (ANSA).

AG/BRO

14-GIU-17 12:53 NNNN

AGENZIA ANSA-A SEZIONE ECONOMIA

(ANSA) - MILANO MARITTIMA (RAVENNA), 14 GIU - Sul fronte internazionale ed europeo «dobbiamo stare attenti perché adesso abbiamo una Francia molto forte in termini di stabilità e anche molto europeista, abbiamo a breve le elezioni in Germania e dobbiamo evitare di essere noi il fanalino di coda. L'Italia può giocare una grande partita». Lo ha detto il presidente nazionale di Confindustria, Vincenzo Boccia, a margine dell'assemblea di Confindustria Romagna.

E, ha sottolineato, il Paese «può giocare una grande partita in particolare dopo la Brexit paradossalmente, perché il polo dei grandi Paesi diventa quello di Italia, Francia e Germania. Non dobbiamo essere esclusi da questa componente - ha concluso - in cui possiamo dare un contributo rilevante essendo il secondo Paese industriale d'Europa». (ANSA).

AG/BRO

14-GIU-17 12:53 NNNN

BOCCIA: SERVE STABILITA', SENZA DIMENTICARE FONDAMENTALI ECONOMIA
AGENZIA DIRE
SEZIONE POLITICA
BOCCIA: SERVE STABILITA', SENZA DIMENTICARE FONDAMENTALI ECONOMIA
"IL MACRON ITALIANO? NON RISPONDO SIAMO EQUIDISTANTI DA PARTITI"

(DIRE) Milano Marittima (**Ravenna**), 14 giu. - "Noi siamo a vocazione maggioritaria, e' la precondizione per la governabilita' e la stabilita', e per un piano di politica economica di medio termine". A margine dell'assemblea annuale di Confindustria Romagna, in corso a Milano Marittima in provincia di **Ravenna**, il presidente di Confindustria nazionale, Vincenzo Boccia, sottolinea che "l'instabilita' e' una delle criticita' del Paese", per cui "si lavori per la stabilita'", ma senza distrarsi "dai fondamentali della politica economica. Negli ultimi mesi abbiamo visto un'attenzione prevalente se non esclusiva alla riforma elettorale e alla data delle elezioni e una minore attenzione, per essere generosi con i termini, a questione di politica economica". L'Italia, prosegue, "deve aggregarsi su idee e coerenze. Abbiamo bisogno di alleanze coerenti, di piu' Europa, di una politica economica che parta dalla crescita e sottolinei l'importanza della questione industriale. Cose che dovrebbero essere oggetto di confronto dei programmi economici dei partiti".

Boccia non si sbilancia su chi potrebbe essere "il Macron italiano", perche' "siamo equidistanti dei partiti". E sottolinea che "dobbiamo stare attenti. La Francia e' molto forte in termini di stabilita', e' anche europeista. A breve abbiamo le elezioni in Germania con candidati pro Europa e molto moderati". Per cui "dobbiamo evitare di essere noi il fanalino di coda, l'Italia puo' giocare una grande partita, in particolare dopo Brexit paradossalmente, perche' il polo dei grandi Paesi diventa Italia, Francia, Germania. Non dobbiamo essere esclusi da questa componente a cui possiamo dare un contributo rilevante visto che siamo il secondo Paese industriale d'Europa.

(Som/ Dire)

12:32 14-06-17

NNNN

GOVERNO. BOCCIA: NON ABBIAMO CAPITO CHE ALLEANZE SI FANNO

AGENZIA DIRE SEZIONE POLITICA

GOVERNO. BOCCIA: NON ABBIAMO CAPITO CHE ALLEANZE SI FANNO

(DIRE) Milano Marittima (**Ravenna**), 14 giu. - "Non abbiamo capito che alleanze si farebbero con elezioni a breve o medio termine. Come si fa ad allearsi a sinistra con chi vuole smontare il jobs act o a destra con chi vuole uscire dall'euro?". Intervenendo a Milano Marittima in provincia di **Ravenna** all'assemblea annuale di Confindustria Romagna, il presidente nazionale Vincenzo Boccia sottolinea la necessita' di "ritornare a programmi politici economici": occorre "non solo pianificare ma anche agire". Perche' "siamo pessimisti sulle previsioni ma ottimisti sulle prospettive". Serve, prosegue, "una visione larga di industria", con la crescita "non fine ma preconditione" per combattere la poverta'.

(Som/ Dire)

13:44 14-06-17

NNNN

IMPRESE. BOCCIA: INDUSTRIA 4.0 PER UNA SOCIETÀ 5.0

AGENZIA DIRE SEZIONE ECONOMIA

IMPRESE. BOCCIA: INDUSTRIA 4.0 PER UNA SOCIETÀ 5.0
"ABBIAMO FATTO TANTO E EFFETTI CRESCITA SONO POSITIVI"

(DIRE) Milano Marittima (**Ravenna**), 14 giu. - "Se guardiamo indietro abbiamo fatto tanto e gli effetti di questa crescita tendenziale del Pil sono sicuramente positivi". A Milano Marittima in provincia di **Ravenna** per l'assemblea annuale di Confindustria Romagna, il presidente nazionale Vincenzo Boccia commenta con la stampa le migliori previsioni del Pil italiano da parte del Fmi sottolineando che "sono il frutto del combinato disposto di alcuni strumenti previsti nella legge di bilancio che hanno determinato la reazione dell'industria italiana: maggiori investimenti privati, maggiore export".

Ora, sottolinea, "occorre andare avanti su questa strada che e' quella della crescita". Crescita che "non e' un fine ma la precondizione per contrastare disuguaglianza e poverta', e per costruire dimensioni di crescita per un Paese diverso". Secondo Boccia l'idea che esce anche dall'assemblea di oggi "e' un'industria 4.0 per una societa' 5.0, inclusiva e aperta, che ritorni ad avere attenzione ai fondamentali dell'economia reale cioe' all'impresa".

(Som/ Dire)

12:41 14-06-17

NNNN



Imprese, Boccia: “Industria 4.0 per società 5.0”



MILANO MARITTIMA (Ravenna) – “Se guardiamo indietro abbiamo fatto tanto e gli effetti di questa crescita tendenziale del Pil sono sicuramente positivi”. A Milano Marittima in provincia di Ravenna per l’assemblea annuale di Confindustria Romagna, il presidente nazionale **Vincenzo Boccia** commenta con la stampa le migliori previsioni del Pil italiano da parte del Fmi sottolineando che “sono il frutto del combinato disposto di alcuni strumenti previsti nella legge di bilancio che hanno determinato la reazione dell’industria italiana: maggiori investimenti privati, maggiore export”.

IMPRESE. BOCCIA: QUESTIONE INDUSTRIALE SFIDA PER IL PAESE

AGENZIA DIRE SEZIONE ECONOMIA

IMPRESE. BOCCIA: QUESTIONE INDUSTRIALE SFIDA PER IL PAESE
"NO DISTONIA TRA FAMIGLIA E IMPRESE"

(DIRE) Milano Marittima (**Ravenna**), 14 giu'. - "Non c'e' distonia tra impresa e famiglia". Lo sottolinea il presidente nazionale di Confindustria Vincenzo Boccia intervenendo alla assemblea annuale di Confindustria Romagna oggi a Milano Marittima in provincia di **Ravenna**. Da qui, prosegue, la proposta di azzeramento del cuneo fiscale per i giovani: "Per includerli, per dare valore al lavoro e per recuperare competitivita'".

L'associazione, aggiunge, ha chiesto al governo di "occuparsi della politica dei fattori non dei settori". E con 28 miliardi di export, piu' occupazione e il jobs act, argomenta, cresce il Pil e c'e' lo "sconto sulla manovrina". Ora, conclude, serve "nostalgia del futuro, non del passato", perche' "la questione industriale non e' categoriale. È una sfida per il Paese".

(Som/ Dire)

14:38 14-06-17

NNNN

MAGGIOLI, CONFINDUSTRIA ROMAGNA SOGNO DIVENUTO REALTÀ

AGENZIA

ANSA-M

SEZIONE

ECONOMIA

Mano tesa a colleghi Forlì-Cesena

(ANSA) - MILANO MARITTIMA (RAVENNA), 14 GIU - Con la fusione avvenuta quasi 9 mesi fa tra le associazioni territoriali di

Ravenna e di Rimini «si può davvero dire che il sogno è diventato realtà: Confindustria Romagna è la risposta ai tempi che cambiano e del frutto del grande impegno che ci ha unito». È quanto ha sostenuto, in apertura di assemblea di Confindustria Romagna, lo stesso presidente dell'associazione degli industriali romagnoli, Paolo Maggioli.

«Dal 26 ottobre scorso - ha aggiunto - abbiamo fatto molta strada sul modello organizzativo realmente integrato, per questo, nel tendere pubblicamente ancora una volta la mano ai colleghi e amici di Forlì-Cesena, li invito - ha concluso - a non sottovalutare ciò che il percorso fatto da Rimini e Ravenna significa e ciò che quotidianamente stiamo realizzando nel nostro territorio». (ANSA).

AG

14-GIU-17 12:33 NNNN

Aeroporti: Maggioli, ok Rimini-Bologna

Presidente Confindustria Romagna, ottica sistema e fare squadra

- Redazione ANSA

- MILANO MARITTIMA
(RAVENNA)

14 giugno 2017 - 12:49

- NEWS

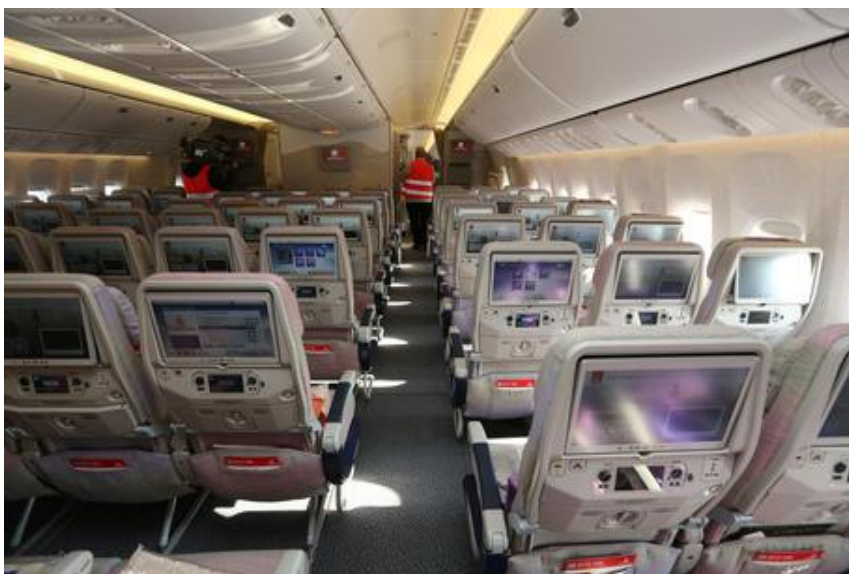
Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri



© ANSA

CLICCA PER
INGRANDIRE 

Stampa

Scrivi alla redazione

(ANSA) - MILANO MARITTIMA (RAVENNA), 14 GIU - Lavorare per una integrazione tra gli aeroporti di Rimini e Bologna: è quello che auspica, nella sua relazione in occasione dell'assemblea di Confindustria Romagna, il presidente dell'associazione degli industriali romagnoli, Paolo Maggioli.

"Sul tema aeroporti - spiega - sconcerta che siano ripartite le sirene propagandistiche su quello di Forlì: la convinzione è che l'aeroporto di Bologna e quello di Rimini siano sufficienti e che si debba lavorare per la loro integrazione".

Proprio sul fronte del 'Fellini', sottolinea il presidente di Confindustria Romagna, "rimane piena la fiducia nell'operato di AiRimum. I segnali incoraggianti - osserva - non mancano e vengono dal bilancio in positivo. In una fase come questa però - aggiunge - in un'ottica di sistema e del fare squadra sarebbe bene evitare scontri e polemiche" come quelle sorte negli ultimi giorni con esponenti della politica regionale.

A giudizio di Maggioli, ancora, lo scalo riminese "ha tutte le potenzialità per crescere ma occorre ragionare in un'idea di Area Vasta comprendendo l'attività dell'aeroporto in media di turismo a 360 gradi e di co-marketing".

Quanto al traffico aereo, conclude Maggioli, "l'auspicio è che, nonostante l'interruzione dei collegamenti con la Germania, rimanga fra le scelte strategiche quella di puntare con decisione alla crescita dei flussi verso il Nord Europa". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

AEROPORTI: MAGGIOLI, LAVORARE A INTEGRAZIONE RIMINI-BOLOGNA

AGENZIA

ANSA-M

SEZIONE

ECONOMIA

Presidente Confindustria Romagna, ottica sistema e fare squadra (ANSA) - MILANO MARITTIMA (RAVENNA), 14 GIU - Lavorare per una integrazione tra gli aeroporti di Rimini e Bologna: è quello che auspica, nella sua relazione in occasione dell'assemblea di Confindustria Romagna, il presidente dell'associazione degli industriali romagnoli, Paolo Maggioli.

«Sul tema aeroporti - spiega - sconcerta che siano ripartite le sirene propagandistiche su quello di Forlì: la convinzione è che l'aeroporto di Bologna e quello di Rimini siano sufficienti e che si debba lavorare per la loro integrazione».

Proprio sul fronte del 'Fellini, sottolinea il presidente di Confindustria Romagna, «rimane piena la fiducia nell'operato di AiRimum. I segnali incoraggianti - osserva - non mancano e vengono dal bilancio in positivo. In una fase come questa però - aggiunge - in un'ottica di sistema e del fare squadra sarebbe bene evitare scontri e polemiche» come quelle sorte negli ultimi giorni con esponenti della politica regionale.

A giudizio di Maggioli, ancora, lo scalo riminese «ha tutte le potenzialità per crescere ma occorre ragionare in un'idea di Area Vasta comprendendo l'attività dell'aeroporto in media di turismo a 360 gradi e di co-marketing».

Quanto al traffico aereo, conclude Maggioli, «l'auspicio è che, nonostante l'interruzione dei collegamenti con la Germania, rimanga fra le scelte strategiche quella di puntare con decisione alla crescita dei flussi verso il Nord Europa».

(ANSA).

AG

14-GIU-17 12:49 NNNN

LAVORO. VOUCHER, CONFINDUSTRIA ROMAGNA LI PROMUOVE/FT

AGENZIA DIRE SEZIONE LAVORO

LAVORO. VOUCHER, CONFINDUSTRIA ROMAGNA LI PROMUOVE/FT

MAGGIOLI: AUSPICIO E' CHE SISTEMA, REGOLARIZZATO, SI VADA AVANTI.

(DIRE) Milano Marittima (**Ravenna**), 14 giu. - I voucher sono stati "una cosa molto interessante e utile. Poi vanno utilizzati nella maniera in cui ogni economia e territorio ritiene giusto e corretto". Così il presidente di Confindustria Romagna, Paolo Maggioli, rispondendo alle domande dei cronisti a margine dell'assemblea annuale dell'Associazione questa mattina a Milano Marittima in provincia di **Ravenna**. "Aiutano le nostre imprese e soprattutto i giovani per farli iniziare a frequentare le aziende e a capire cosa vuol dire il mondo della manifattura, della produzione, del turismo nel nostro territorio". Dunque l'auspicio, conclude, e' che, "meglio organizzato e regolarizzato, il sistema prosegua e vada avanti".

Nella sua relazione, alla presenza del presidente nazionale Vincenzo Boccia, Maggioli, come da titolo dell'assise "4.0 Rivoluzione culturale", sottolinea che "siamo alla vigilia di una trasformazione epocale" e serve una "classe dirigente e politica all'altezza della situazione", che valorizzi il "merito". La Romagna, aggiunge, "deve credere fortemente nella sua identità e proporsi unita".

(Som/ Dire)

17:20 14-06-17

NNNN

CARIM: GEMMANI, METÀ-FINE LUGLIO ATTESA OFFERTA CARIPARMA
AGENZIA
SEZIONE

ANSA-A
ECONOMIA

(ANSA) - MILANO MARITTIMA (RAVENNA), 14 GIU - Sul fronte di una possibile acquisizione di Carim, «Cariparma sta continuando a fare la due diligence: da quello che sappiamo il lavoro sta andando avanti bene e si pensa tra la metà e la fine di luglio di avere una valutazione, quindi una proposta vincolante». Lo ha detto a margine dell'assemblea di Confindustria Romagna la presidente della Fondazione Carim, socio di maggioranza dell'istituto di credito riminese, Linda Gemmani.

«Chiaramente - ha osservato - questa è una soluzione che salvaguarda la banca, mette in sicurezza la banca e, a questo punto, il territorio e chi opera con la banca. Quindi - ha aggiunto - sicuramente, questa è un'operazione che può aiutare sia la banca che i correntisti. Per i soci non sappiamo ancora quale sarà l'esito: sicuramente sarà una grande sofferenza per gli azionisti».

Quanto all'attenzione per il territorio riminese da parte di Cariparma, ha evidenziato Gemmani, «mi è stato affermato, e ho avuto modo anche di verificarlo rispetto all'impronta che ha Crédit Agricole in altri territori come La Spezia il Friuli, che loro hanno una forte attenzione al territorio e la loro volontà proprio quella di cercare di mantenere questa territorialità.

Almeno a parole è proprio per quello che il loro progetto industriale si è rivolto alla Romagna. Proprio per cercare di radicarsi su questo territorio: sarebbe una contraddizione - ha concluso Gemmani - se facessero un'operazione diversa». (ANSA).

AG

14-GIU-17 13:11 NNNN

AGENZIA

SEZIONE

ZCZC

DIR0970 3 LIF 0 RR1 R/EMR / BOL

DIRE

NO_SECT

TURISMO. RIMINI- RAVENNA VERSO PIANO STRATEGICO: 'UNA SOLA CITTa'
GNASSI: UNITI SI VINCE. DE PASCALE: SFIDA E' QUELLO CULTURALE.

(DIRE) Milano Marittima (Ravenna), 14 giu. - Un piano strategico per la Romagna che tenga insieme porto di Ravenna, aeroporti, infrastrutture, logistica e fiere. E con Confindustria Romagna "motore" del progetto. È la proposta che lancia il sindaco di Rimini, Andrea Gnassi, intervenendo oggi a Milano Marittima in provincia di Ravenna all'assemblea annuale di Confindustria Romagna. L'area vasta, argomenta, "ci dice che uniti si interpreta meglio la rivoluzione tecnologica in atto. Su scala piu' grande i sistemi produttivi sono piu' forti". Rimini e Ravenna, aggiunge il collega ravennate Michele De Pascale, sono "un'unica citta' e tra i tanti temi il turismo ci unisce in maniera forte". Rimini e la costa hanno un'offerta balneare che e' "la piu' importante d'Europa". Ora la sfida e' il turismo culturale e Ravenna e' "capofila del distretto con Rimini che ha la stodia e le dimensioni ricettive per proporre il patrimonio della Romagna nel mondo". Dunque, conclude, "da questa sinergia puo' nascere un nuovo fine di turismo". E fondamentali so o le infrastrutture. "L'obiettivo e' fare arrivare persone con costi bassi e tempi veloci". Per cui "il tema non e' come si chiamano o dove sono gli aeroporti. Il tema vero e' lo sviluppo di Bologna che e' lo scalo della Romagna e il tifo di tutta la Romagna perche' Rimini o Forli' siano la seconda pista".

(Som/ Dire)

16:40 14-06-17

NNNN